



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 238 del 09-05-19 - Prot. N. 52391 del 13-05-2019

Anno 2019 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, Chirurgiche e della Salute (prot. n. 912 del 9/04/2019, prot. n. 993 del 18/04/2019 e prot. nn. 1119-1120-1121 del 08/05/2019), Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. n. 747 del 19/04/2019), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 1731 del 19/04/2019);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

È indetta la pubblica selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 7 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4

Durata e importo

2

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Salata



Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5

Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **12 giugno 2019** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;

- su supporto informatico CDR, chiavetta USB

- in allegato alla PEC,

e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;

c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;

d) a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;

e) copia fotostatica del codice fiscale;

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:

f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste

Ufficio Gestione del Personale Docente

Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando al numero 040 558 2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI _____

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.



La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>), e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). E ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

Articolo 14 Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste. E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 9 MAG. 2019

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/09 - MEDICINA INTERNA;
Programma di ricerca: “Caratterizzazione delle artriti sieronegative mediante tipizzazione genetica e ricerca di biomarcatori umorali”;
“Characterization of negative serum arthritis by genetic typing and recourse to humoral biomarkers”.
Responsabile scientifico: Prof. Bruno Fabris;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Le spondiliti-artriti sieronegative (AS) sono malattie reumatiche infiammatorie caratterizzate da segni clinici che le distinguono dall'artrite reumatoide (AR). Ad oggi il confine tra queste patologie non è facilmente delineabile.

La aggregazione famigliare e altri fattori (es: stretta associazione con l'antigene HLAB27) fanno ipotizzare una predisposizione genetica allo sviluppo delle AS.

Scopo dello studio è valutare prospetticamente marcatori genetici (HLA DRB1, B39, B8) e biumorali (FR-IgG, IgM, IgA, Ac anti proteine carbamilate) in pazienti con AS per identificare categorie di artriti con diverse gravità di malattia, insorgenza di complicanze extra articolari e risposta terapeutica. Ove possibile verranno valutate le caratteristiche del liquido sinoviale e la risposta dei sinoviti ottenuti agli stimoli proinfiammatori.

Titoli e requisiti: Diploma di laurea in Biotecnologie Mediche; dottorato di ricerca; comprovata esperienza in metodiche di biologia molecolare e colture cellulari

Seronegative spondylitis-arthritis (AS) are inflammatory rheumatic diseases characterized by clinical signs that distinguish them from rheumatoid arthritis (AR). To date, the border between these diseases is not easily delineated.

Family aggregation and other factors (eg: close association with the HLAB27 antigen) suggest a genetic predisposition to the development of AS.

Aim of the study is to prospectively evaluate genetic markers (HLA DRB1, B39, B8) and biumorals (FR-IgG, IgM, IgA, Ac anti carbamylated proteins) in patients with AS to identify categories of arthritis with different severity of disease, onset of complications extra articular and therapeutic response. Where possible, the characteristics of the synovial fluid and the response of the synovitis to the pro-inflammatory stimuli will be evaluated.

Qualifications and requirements: Degree in Medical Biotechnology; Ph.D; proven experience in molecular biology and cell culture methods



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE;
Programma di ricerca: “Nuovi predittori di aritmie ventricolari e morte cardiaca improvvisa nel setting della cardiomiopatia dilatativa non ischemica”;
“New predictors of ventricular arrhythmias and sudden cardiac death in the setting of non-ischemic dilated cardiomyopathy”.

Responsabile scientifico: Prof. Gianfranco Sinagra;
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Scopo: dimostrare il potere prognostico incrementale dello studio di risonanza magnetica cardiaca e di genotipizzazione nella cardiomiopatia dilatativa non ischemica rispetto ai classici metodi di stratificazione clinico-strumentale. OBIETTIVI: Valutazione del ruolo prognostico incrementale delle nuove tecniche di ecocardiografia avanzata; Valutazione del ruolo prognostico incrementale dello studio completo di risonanza magnetica cardiaca, inclusi caratterizzazione tissutale, feature tracking e tecniche di mapping; Valutazione del ruolo prognostico incrementale della genotipizzazione; Valutazione della correlazione genotipo-fenotipo in risonanza magnetica. Lo studio avrà carattere retrospettivo.

Saranno analizzati retrospettivamente i dati di ecocardiografia, risonanza magnetica cardiaca, di genotipizzazione di pazienti affetti da cardiomiopatia dilatativa non ischemica. Sarà valutata la correlazione con dati clinici, laboratoristici, strumentali ed eventi della coorte oggetto dello studio.

Purpose: to demonstrate the incremental prognostic power of the study of cardiac magnetic resonance and genotyping in non-ischemic dilated cardiomyopathy compared to the classical methods of clinical-instrumental stratification. TARGETS: Evaluation of the incremental prognostic role of new advanced echocardiography techniques; Evaluation of the incremental prognostic role of the complete cardiac magnetic resonance study, including tissue characterization, feature tracking and mapping techniques; Evaluation of the incremental prognostic role of genotyping; Evaluation of the genotype-phenotype correlation in magnetic resonance. The study will be retrospective.

The echocardiography, cardiac magnetic resonance, and genotyping data of patients affected by non ischemic dilated cardiomyopathy will be retrospectively analyzed. The correlation with clinical, laboratory and instrumental data and events of the cohort under study will be evaluated.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

AREA – 03 - Scienze Chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 –CHIMICA ORGANICA;
Programma di ricerca: “Progettazione e sintesi di nuovi fluorescenti lipofili” sul progetto PORFESR-CATHENA-19 – CUP J98D18000060002”;
“Design and synthesis of innovative lipophilic fluorescent dyes”;
Responsabile scientifico: Prof.ssa Lucia Pasquato;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L’attività di ricerca si colloca all’interno del progetto “Cancer Therapy by Nanomedicine” (CATHENA) finanziato nel programma POR-FESR 2014-2020 della Regione FVG. Il progetto ha come finalità lo sviluppo di procedure terapeutiche e prodotti nanomedicinali rivolti a migliorare la distribuzione dei farmaci nei tessuti tumorali. L’attività specifica consiste nella progettazione e sintesi chimica di nuovi fluorescenti lipofili funzionalizzati con catene alchiliche di diversa lunghezza e introducendo opportuni spaziatori tra il nucleo fluorescente e la catena per evitare di alterarne le proprietà fotofisiche. In collaborazione con gli altri partner del progetto, i composti sintetizzati verranno utilizzati per la preparazione di nanoparticelle fluorescenti a base lipidica (Solid Lipid Nanoparticles, SLN). Le SLN saranno quindi utilizzate come sonde fluorescenti per studiare l’efficienza di pretrattamenti farmacologici o fisici nella distribuzione delle nanoparticelle nei tessuti tumorali.

The research activity is part of the "Cancer Therapy by Nanomedicine" (CATHENA) project funded by the FVG Region POR-FESR 2014-2020 program. The aim of the project is the development of therapeutic procedures and nanomedicine products aimed at improving the distribution of drugs in tumor tissues. The specific activity consists in the design and chemical synthesis of new lipophilic fluorescent functionalized with alkyl chains of different lengths and by introducing suitable spacers between the fluorescent core and the chain to avoid altering their photophysical properties. In collaboration with the other project partners, the synthesized compounds will be used for the preparation of lipid-based fluorescent nanoparticles (Solid Lipid Nanoparticles, SLN). SLNs will then be used as fluorescent probes to study the efficiency of pharmacological or physical pretreatments in the distribution of the nanoparticles in tumor tissues.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 4

Dipartimento di Scienze della Vita

AREA – 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche,

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 – PSICOLOGIA GENERALE;

Programma di ricerca: "Intenzioni multiple e ricorrenti nella memoria prospettica basata sul tempo";

"Multiple time-based recurrent intentions in prospective memory";

Responsabile scientifico: Prof. Fabio Del Missier;

Durata dell'assegno: 12 mesi eventualmente rinnovabili;

Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Co-progettazione e realizzazione di esperimenti sulla memoria prospettica basata sul tempo utilizzando paradigmi di tipo comportamentale, analisi dei dati e reporting, collaborazione alla scrittura di articolo scientifico sul tema. Raccolta dati su differenze individuali relative al ragionamento, alla decisione, alla memoria e ad altre abilità cognitive.

Co-design and implementation of experiments on time-based prospective memory using behavioral paradigms, data analysis and reporting, co-writing of a scientific paper on the topic. Data collection on individual-differences related to reasoning, decision-making, memory, and other cognitive abilities.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/26 - NEUROLOGIA;
Programma di ricerca: “NUTRIACT - Percorsi personalizzati di rieducazione fisica e alimentare per la prevenzione e il trattamento della sarcopenia (decreto di concessione n. 1440/LAVFORU; CUP J96C17000280005) – area neurologica”;
“NUTRIACT - Personalized physical and food re-education courses for the prevention and treatment of sarcopenia – microbiological area”.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Gabriella Marcon;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,36;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Con l'avanzare dell'età compaiono cambiamenti cellulari e tissutali di cui uno dei più rilevanti è la perdita della massa muscolare scheletrica, condizione patologica chiamata "sarcopenia". La sarcopenia determina una riduzione di forza muscolare che rappresenta una delle principali disabilità dell'anziano poiché si associa ad un aumento della compromissione della deambulazione, cui consegue aumento delle cadute, la compromissione della vita di relazione e il deterioramento cognitivo. Nell'ambito dello Studio Nutriact volto ad identificare trattamenti preventivi e programmi alimentari che combattano l'insorgenza di sarcopenia, abbiamo aggiunto al progetto la coorte dei centenari arruolati nel progetto CaT con l'obiettivo di identificare differenze e similitudini dello stato cognitivo, abitudini alimentari e microbioma intestinale dei centenari confrontando questi dati con quelli delle coorti di soggetti più giovani arruolati per lo Studio Nutriact. L'assegnista si occuperà di contattare i nuovi centenari, arruolarli e valutarli neuropsicologicamente, di raccogliere i dati anamnestici e contribuire alla conduzione dello studio.

Advancing age is associated with changes in cells and tissues composition, the principal component of which is the loss in skeletal muscle mass, called "sarcopenia". Sarcopenia is associated with a reduced muscle strength that is the major cause for disability in the elderly in relation to increased walking disability and consequently high prevalence of falls, impairment of social life and cognitive function.

In the context of the Nutriact Study for preventive treatments and food programs to fight the onset of sarcopenia, we added to the project the cohort of centenarians enrolled in "CaT Study", in order to highlight differences or similitudes in the association between cognitive status, food habits and gut microbiome between this centenarian cohort and the cohorts of younger old enrolled in Nutriact Study. The researcher will contact the centenarians at their place of residence, enroll and assess them using a standardized test battery and helping to project management.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 6

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/07 – MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA;
Programma di ricerca: "NUTRIACT- Percorsi personalizzati di rieducazione fisica e alimentare per la prevenzione e il trattamento della sarcopenia (decreto di concessione n. 1440/LAVFORU; CUP J96C17000280005) – AREA MICROBIOLOGICA";
"NUTRIACT - Personalized physical and food re-education courses for the prevention and treatment of sarcopenia – microbiological area";
Responsabile scientifico: Prof.ssa Manola Comar;
Durata dell'assegno: 12 mesi eventualmente rinnovabili;
Importo annuo lordo: € 19.367,36;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La sarcopenia è un fenomeno che inizia verso i 50 anni, non arrestabile e caratterizzato da una progressiva e generalizzata perdita di massa muscolare e di forza con compromissione della qualità della vita. La definizione dei protocolli di prevenzione e dei programmi alimentari saranno come metodo validato per la prevenzione ed il trattamento della sarcopenia. Dal punto di vista delle ricadute scientifiche saranno aumentate le conoscenze sulla componente genetica della sarcopenia, sulla medicina riabilitativa, sulla nutrizione personalizzata in base al profilo del microbioma intestinale e sull'impiego di nutraceutici. Saranno identificati biomarcatori di sarcopenia e la loro relazione con i profili genetici che saranno finalizzati in protocolli operativi. Gli studi sul microbioma fecale consentiranno di definire dei fingerprint legati all'alimentazione e alla somministrazione di integratori. Non ultimo, saranno formulate nuove linee di prodotti da proporre per il controllo della sarcopenia. L'assegnista si occuperà dello studio del microbioma intestinale con tecniche di NGS e di analisi del dato microbiologico con programmi di bioinformatica dedicati.

Sarcopenia is a phenomenon that begins around the age of 50, cannot be arrested and is characterized by a progressive and generalized loss of muscle mass and strength with a compromised quality of life. The definition of prevention protocols and food programs will be a validated method for the prevention and treatment of sarcopenia. From the point of view of the scientific implications the knowledge on the genetic component of sarcopenia, on rehabilitative medicine, on personalized nutrition based on the profile of the intestinal microbiome and on the use of nutraceuticals will be increased. Biomarkers of sarcopenia and their relationship with genetic profiles that will be finalized in operational protocols will be identified. Fecal microbiome studies will allow us to define fingerprints related to feeding and supplement administration. Last but not least, new product lines will be formulated to propose for the control of sarcopenia. The researcher will study the intestinal microbiome with NGS techniques and microbiological data analysis with dedicated bioinformatics programs.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/08 – ANATOMIA PATOLOGICA;
Programma di ricerca: “DOMINO - Diagnostica Ospedaliera Molecolare Innovativa in NGS per l'Oncologia (decreto di concessione n. 1019; CUP J96C17000270005)”;
“DOMINO - Innovative Molecular Hospital Diagnostics in NGS for Oncology”.
Responsabile scientifico: Prof. Fabrizio Zanconati;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,36;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Con il termine Next Generation Sequencing (NGS) si indicano una serie di tecnologie che permettono di sequenziare estese sequenze di acidi nucleici in un tempo ristretto. L'impiego della NGS consente, in un solo esperimento, di effettuare studi di vario genere tra i quali l'individuazione di riarrangiamenti cromosomici, delezioni, copy number variations e la determinazione dei livelli di espressione genica. Questo tipo di analisi è particolarmente utile in fase diagnostica, prognostica e di predizione della risposta alla terapia, specialmente nelle patologie tumorali. In questo progetto ci si prefigge l'obiettivo di creare il know-how necessario per portare l'uso della NGS dal suo campo di utilizzo principale, ovvero la ricerca di base, a quello della diagnostica realizzando test utili alla diagnostica clinica ed anatomo-patologica.

The term Next Generation Sequencing (NGS) indicates a series of technologies that allow sequencing of long nucleic acids filament in a restricted time. The use of NGS allows, in a single experiment, to carry out various types of studies including the identification of chromosomal rearrangements, deletions, copy number variations and the determination of gene expression levels. This type of analysis is particularly useful in the diagnostic, prognostic and prediction phase of the response to therapy, especially in tumor diseases. In this project, we aim to create the necessary expertise to bring the use of NGS from its main field of use, i.e. basic research, to diagnostics by developing tests useful for clinical and anatomic-pathological diagnostics



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare _____
Programma di ricerca: _____

Allegato A – Assegno n. _____ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno) bandita con il D.R. n. _____ di data _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- b) codice fiscale _____
- c) di essere residente in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ e-mail: _____ indirizzo skype _____ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a _____;
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di _____, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali
OPPURE di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____
_____;
- i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in _____ presso l'Università di _____ in data _____, con voto _____;
OPPURE di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in _____ presso l'Università di _____ in data _____, classe: _____ con voto _____;
OPPURE (esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero) di aver conseguito il _____ presso l'Università di _____ in data _____ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 e 5, lettera f), del bando);
- l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università di _____ in data _____;
 CON BORSA SENZA BORSA (apporre una crocetta)
(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)
- m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____ presso l'Università di _____ in data _____;
(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)
- n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso: _____ dal _____ al _____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:
- _____ dal _____._____ al _____._____;
_____ dal _____._____ al _____._____;
_____ dal _____._____ al _____._____;
- (precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile(ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
_____;
- r) dichiara la natura dell'attività in corso: _____
_____;
- s) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

OPPURE

le copie dei titoli di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico, sono conformi nel contenuto agli originali;

- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

OPPURE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico, sono conformi nel contenuto agli originali;

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)



Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it.

3. FINALITÀ' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, **per le seguenti finalità**, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento.

6. MODALITÀ' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi ateneo@pec.units.it e dpo@units.it.